Giugno 1998

Sono molto frequenti, in questo periodo, le segnalazioni attorno strani segni nei campi coltivati in piena maturazione di spighe a stelo alto. E' sufficiente girare per i campi adiacenti le strade della provincia per accorgersi che tali fenomeni sono alquanto diffusi. Non v'é niente di strano o misterioso. Tanto meno si ha a che fare con prove di atterraggi extraterrestri. I contadini della zona confermano la tesi naturale della formazione di tali anomalie con una semplice spiegazione: a volte si usa concime troppo grasso che non permette agli steli di crescere in maniera uniforme. Oltremodo in alcuni punti, durante un temporale, si formano dei mulinelli d'aria che agiscono solo in determinate micro-zone in maniera violenta ma tendenti a disgregarsi immediatamente; così come una grandinata o uno scroscio di pioggia molto forte può seguire solo una precisa fascia ristretta senza che nulla accada a distanza di pochi metri. Nel caso dei segni nei campi della Brianza , bollati come "Crop Circle", bisogna immediatamente prendere le distanze da questi ultimi perché niente hanno a che vedere coi segni nel grano dell'Inghilterra. innanzitutto qui si ha a che fare con dei cerchi che più che tali sono segni o "buchi circolari" nella coltivazione e non dei veri e propri disegni. Ma soprattutto le spighe qui si presentano solamente schiacciate o piegate e non intrecciate tra di loro come nei Crop.

" Segni " in una coltivazione a stelo alto nei pressi di Lurago d'Erba (Co) del 9 Giugno 1998.
Anche per questi segni vale lo stesso discorso per quelli apparsi a Merate. Certi valori anomali della radioattività riscontrati sono dovuti alla presenza di una nube tossica sprigionatasi in Spagna qualche giorno addietro e tenuta nascosta dal governo Iberico.